

La Nazione (ed. Firenze) del 21/11 pag. 43

QN

DOMENICA - 21 NOVEMBRE 2021 - LA NAZIONE

15..

Le strade verso la pace

Firenze

IL PUNTO

**I rischi del terrorismo
Mai abbassare la guardia**

Il ministro degli Esteri ringrazia il lavoro dell'intelligence per prevenire chi si radicalizza

1 **Il dialogo**

Quali strade possibili per un dialogo in questo luogo strategico per tutto il Mediterraneo e l'Europa, è stato il tema dell'incontro organizzato al Festival delle religioni, nella basilica di San Miniato al Monte.

2 **L'incontro**

A confrontarsi ieri sul tema centrale il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, con lo storico e giornalista, Paolo Mieli; a guidare la mattinata la direttrice de La Nazione, Agnese Pini. Sul Medio Oriente polveriera del mondo, ma anche sulla spiritualità.



3 **Gli appuntamenti di oggi**

Alle 12 'Gioia o felicità?' con Massimo Recalcati (nella foto); alle 15,30 Sergio Givone ('Felicità e libertà'); alle 17,30 l'imam di Firenze, Izzedin Elzir e il presidente della comunità ebraica fiorentina, Enrico Fink si confronteranno su 'Felicità nell'Islam e nell'ebraismo'.

«Per non chiudere il Natale vaccini unica via»

Il ministro Di Maio al Festival delle religioni di San Miniato. Oggi si parla di felicità con lo psicoanalista Recalcati e con il filosofo Givone

FIRENZE

Il Medio Oriente polveriera del mondo, ma anche sulla spiritualità dell'uomo. Un luogo dell'anima sul quale da sempre si intrecciano pace e guerra, misticismo e fondamentalismo. La pandemia ha 'anestetizzato' la conflittualità nelle aree critiche del mondo. Ma mentre sale la preoccupazione per i contagi della quarta ondata, arrivano anche segnali di preoccupazione per la ripresa dell'attività terroristica soprattutto. Quali strade possibili per un dialogo in questo luogo strategico per tutto il Mediterraneo e l'Europa, è stato il tema dell'incontro organizzato al festival delle religioni, nella basilica di San Miniato al Monte. A confrontarsi il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, con lo storico e giornalista, Paolo Mieli; a guidare la mattinata la direttrice de La Nazione, Agnese Pini. Una carrellata che non poteva non partire dal punto sui covid: l'Austria è in lockdown, altri stati europei registrano un'impennata dei contagi. L'Italia accelera sulla terza dose. «Tutte le accelerazioni che vedrete su terze dosi e misure che possono cautelare dal covid - ha detto Di Ma-



Nella foto, da sinistra: Paolo Mieli, Luigi Di Maio, Francesca Campana Comparini e Padre Bernardo Gianni

io - le faremo tutte in previsione del Natale. Ce la metteremo tutta per costruire un Paese che in quel periodo possa rimanere aperto. L'alternativa ai vaccini e green pass è chiudere e noi non vogliamo arrivare a quel punto. Dobbiamo portare le persone che non lo hanno fatto a vaccinarsi». Ma dal covid alla situazione internazionale il passo è stato breve, perché la pandemia ha acuito le complessità in tutte le aree critiche del mondo. A cominciare dai flussi migratori. Su questo tema il ministro Di Maio è stato netto: «L'Unione Eu-

ropea migrazioni deve fare partenariati forti con tutti i paesi del Nord Africa inclusa la Libia. E nonostante la tragedia Regeni e il caso Zaki, sia sul versante Libia che sul versante tensioni tra

SITUAZIONE DELICATA
La pandemia ha acuito le complessità in tutte le aree critiche del mondo. A cominciare dai flussi migratori: «servono partenariati»

israeliani e palestinesi dialoghiamo sui temi multilaterali con l'Egitto, perché è uno di quegli attori che in questo momento ha un'influenza sia sul lato del Medio Oriente che sul Mediterraneo. L'Italia sta lavorando per le elezioni in Libia il 24 dicembre in quella che resta la 'porta dell'Africa verso l'Europa'. E quanto successo in Afghanistan, deve insegnare, a cominciare anche dalla lotta al terrorismo fondamentalista che sta rialzando la testa in particolare nel Sahel: «Sul terrorismo - ha concluso Di Maio - non dobbia-

mo mai abbassare la guardia e voglio ringraziare le nostre forze dell'ordine e di intelligence. Il lavoro silenzioso che fanno per prevenire chi si radicalizza è un modello dell'Italia che fino a ora ci ha evitato il peggio, ma non dobbiamo mai abbassare la guardia. Non possiamo però solo prevenire nei nostri confini, e stiamo sottovalutando il fenomeno del terrorismo nel Sahel». Il festival delle religioni si conclude oggi con un'altra giornata di incontri alla chiesa convento di San Salvatore al Monte. Alle 12 'Gioia o felicità?' con Massimo Recalcati; alle 15,30 Sergio Givone per l'incontro su Felicità e libertà. Alle 17,30 si confronteranno l'imam di Firenze, Izzedin Elzir e il presidente della comunità ebraica fiorentina, Enrico Fink sul tema della felicità nell'Islam e nell'ebraismo. Chiuderà il festival e la giornata alle 21 nella basilica di San Miniato, un momento di preghiera con i monaci benedettini e i frati francescani minori.

Fabrizio Morviducci
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENDAGGI 50%
MATERASSI Linea EASY 30%
ARREDOTEX
BLACKFRIDAY
SCONTI FINO AL 50%
PER TUTTO NOVEMBRE
SU UNA VASTA SELEZIONE DI ARTICOLI DISPONIBILI IN NEGOZIO
PREVENTIVI E SOPRALLUOGO GRATUITI
TRAPUNTE RIVIERA 30%
Hello Winter 40%
PIUMINI
VIENI A TROVARCI O CONTATTACI IN VIA F. CORRIDONI 7/A - FIRENZE - TEL.055471100 - 055499749 www.arredotex.net - arredotex@yahoo.it
LA NOSTRA PASSIONE AL VOSTRO SERVIZIO DA 60 ANNI